

Codice DB1414

D.D. 24 novembre 2010, n. 3128

Contributo al Comune di Cantalupo Ligure (AL) per l'esecuzione di indagini geognostiche e installazioni di strumentazione per la valutazione del rischio geologico dell'area in dissesto loc. Zebedassi Comune di Cantalupo Ligure (AL). Reimpegno di euro 4.700,00 o.f.i. sul cap. 149055/2010.

Premesso che:

la legge 24/2/92 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

la legge 225/92 all'art. 12, co. 1 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della suddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

la legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112" definisce le funzioni della Regione nell'ambito della protezione civile;

la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 definisce le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile;

la medesima l.r. n. 7/03, all'art. 5, dispone che *"la protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione ed il funzionamento efficiente ed efficace (...) dell'attività di monitoraggio degli scenari di rischio (...)";*

l'art. 6 della stessa l.r. n. 7/03 stabilisce che *"l'attività di prevenzione è basata sulla programmazione, ed assume un ruolo strategico nel sistema di protezione civile regionale. Tale attività comprende (...) l'analisi storica degli eventi ricorrenti sul territorio; l'individuazione degli scenari di rischio; (...) la predisposizione e l'utilizzo di sistemi previsionali";*

il DPGR n. 11/R del 18/10/2004 ha approvato il Regolamento regionale per l'utilizzo del fondo regionale di protezione civile;

con la nota prot. n. 42398 del 6.9.06 il Comune di Cantalupo Ligure (AL) segnalava che la situazione d'instabilità del versante in atto in località Zebedassi determina un potenziale rischio per la pubblica e privata incolumità, comunicando l'intenzione di effettuare una serie di monitoraggi con installazione di strumenti e rilevazione di dati finalizzati all'integrazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

con le note prot. 39080 del 7.8.2006 e 41611 del 18.8.2006 il Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico Alessandria aveva comunicato le proprie iniziative in considerazione della situazione in atto, concordando in merito all'attuazione di un controllo del dissesto in atto;

con nota prot. n. 912 del 09/01/2007 il Comune di Cantalupo Ligure (AL) comunicava le modalità di esecuzione delle attività geognostiche e di monitoraggio previste;

con la relazione tecnica n. 4137 del 29/01/2007, il funzionario tecnico incaricato, a seguito dei relativi sopralluoghi congiunti con rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, ha indicato le caratteristiche generali degli interventi da effettuare rispettivamente al Comune di Cantalupo (AL). Considerato che:

il Comune di Cantalupo (AL) con le note sopra indicate, ha dichiarato lo stato di emergenza del fenomeno franoso di cui sopra, ha chiesto alla Regione Piemonte di partecipare alla spesa per la realizzazione e gestione dei sistemi di monitoraggio geotecnico, necessari al controllo dell'evoluzione dei fenomeni franosi stessi;

il Settore Protezione Civile, nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla recente normativa regionale (L.R. 7/2003) e sovraordinata, ha ritenuto con DD n. 426 del 15/03/2007 e D.D. 823 del 11/04/2008 di partecipare alla spesa per la realizzazione di opere di indagini geognostiche e installazioni di strumentazione per la valutazione del rischio geologico dell'area in dissesto loc. Zebedassi e la redazione dello studio di valutazione del rischio, liquidando al Comune di Cantalupo (AL) sul Fondo di protezione civile impegnato rispettivamente con D.D. n. 1618 del 20/10/2005 e 1864 del 02/11/2006, la somma di € 57.500,00 (o.fi.);

gli impegni di spesa effettuati con D.D. n. 1618 del 20/10/2005 e 1864 del 02/11/2006 sono andati in perenzione;

la gestione dei suddetti sistemi di monitoraggio geotecnico per il Comune di Cantalupo Ligure (AL), è stata terminata e prevede, come atto conclusivo, la redazione dello studio sulla valutazione del rischio geologico in loc. Zebedassi;

con nota prot. 3221 del 20 ottobre 2009 il Comune di Cantalupo ha richiesto la liquidazione di € 4.700,00 per il pagamento dello studio di valutazione del rischio sopra indicato, trasmesso con nota prot. 28971 del 20/04/2010;

si rende pertanto necessario provvedere al reimpegno della somma residua complessiva di € 4.700,00 sul capitolo 149055 dell'esercizio finanziario 2010 a favore del Comune di Cantalupo Ligure (AL) per la liquidazione delle spese relative allo studio di valutazione del rischio trasmesso con nota prot. 28971 del 20/04/2010;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 149055 dell'esercizio finanziario 2010;

IL DIRETTORE

vista la L. 225/1992;
vista la L.R. 7/2003;
vista la L.R. 23/2008 art. 17;
vista la L.R. 15/2010;

nell'ambito degli indirizzi e delle assegnazioni della D.G.R. 13050 del 19/01/2010 (Assegnazione n.100327) così come integrata dalla DGR 19-201 del 21/06/2010;

determina

di provvedere all'attivazione del Fondo Regionale di protezione civile istituito per le spese di emergenza;

di reimpegnare la somma residua di € 4.700,00 sul capitolo di spesa 149055 dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2010 (Ass. 100327) a favore del Comune di Cantalupo Ligure (AL) (COD. BEN. 15618).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vincenzo Cocco